



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
CHIC820001: I.C. "P.S.ZIMARINO"

Scuole associate al codice principale:

CHAA82000R: I.C. "P.S.ZIMARINO"
CHAA82001T: SCUOLA MATERNA - SCERNI
CHAA82002V: "B. CROCE" - CASALBORDINO
CHAA82003X: "G. D'ANNUNZIO" - CASALBORDINO
CHAA820041: "LUCA DA POLLUTRI" - POLLUTRI
CHAA820052: "SANTA IRENE" - VILLALFONSINA
CHEE820013: PRIMARIA SCERNI-IO ZIMARINO
CHEE820024: "E. MATTEI"
CHEE820035: "R. PAOLUCCI"
CHEE820046: PRIMARIA DI POLLUTRI
CHEE820057: "M. DELLA PORTA"
CHMM820012: "I.O. RIDOLFI-ZIMARINO CASALBOR
CHMM820023: POLLUTRI I.O. CASALBORDINO
CHMM820034: L. DA VINCI-I.O. CASALBORDINO



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 6	Competenze chiave europee
pag 7	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 9	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 10	Ambiente di apprendimento
pag 11	Inclusione e differenziazione
pag 12	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 13	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 14	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 15	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 16	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore o in linea con i riferimenti nazionali. I criteri di valutazione adottati, tengono conto delle difficoltà socioculturali di ingresso e



tendono a sostenere la motivazione degli studenti. La distribuzione degli studenti per fasce di voto non evidenzia una situazione di equilibrio, perché la valutazione riportata si concentra nelle fasce basse di voto. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo) è, infatti, superiore ai riferimenti nazionali mentre quella di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio degli studenti nelle prove INVALSI, nella maggior parte dei casi, è inferiore rispetto



alle scuole con background socioeconomico e culturale (ESCS) simile, ad eccezione dei risultati nelle prove standardizzate nazionali di italiano per le classi seconde e quinte della scuola primaria che, nella quasi totalità dei plessi, registra risultati in linea o superiori rispetto ai riferimenti regionali e nazionali. La scuola primaria, di contro, registra in media esiti inferiori rispetto alla media regionale e nazionale nelle prove di matematica sia per le classi seconde che per le classi quinte. La scuola secondaria di primo grado presenta risultati inferiori rispetto alla media regionale e nazionale sia nelle prove di matematica che di italiano. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, utilizza strumenti specifici e mirati per verificarne il raggiungimento ma non sempre gli studenti sviluppano in maniera adeguata la competenza dell'imparare a imparare.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o



cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto. Gli studenti usciti dalla primaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di poco superiori a quelli medi nazionali.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Implementare l'utilizzo delle metodologie didattiche innovative, anche mediante l'impiego delle tecnologie, per favorire un apprendimento attivo e lo sviluppo delle competenze.

TRAGUARDO

Utilizzo diffuso di metodologie didattiche e tecniche innovative per una didattica per competenze.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Rivedere la programmazione didattica di matematica e di italiano delle classi seconde della scuola primaria, nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare unità di apprendimento comuni per classi aperte e gruppi di livello mirate allo sviluppo e al recupero, consolidamento e potenziamento delle competenze di base.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Svolgere prove strutturate di ingresso, intermedie e finali per classi parallele
4. **Ambiente di apprendimento**
Adottare metodologie di insegnamento apprendimento attive, cooperative e partecipative che si adattino ai bisogni educativi di ciascuno
5. **Inclusione e differenziazione**
Organizzare giornate dedicate alle attività di recupero/consolidamento/potenziamento in orario curricolare, articolando gruppi di livello sia all'interno delle classi che per classi aperte.
6. **Inclusione e differenziazione**
Favorire la partecipazione degli studenti a gare sia interne che esterne alla scuola
7. **Continuità e orientamento**
Assicurare azioni sistematiche di raccordo tra i docenti dei diversi ordini di scuola e all'interno di ciascun ordine, secondo un approccio preventivo dell'insuccesso scolastico.
8. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Garantire a ciascun allievo una formazione culturale e umana completa, all'insegna di un solido dominio dei saperi disciplinari e al tempo stesso in linea con le competenze fondamentali promuovendo e rafforzando: - pensiero critico - flessibilità - spirito di iniziativa - cittadinanza digitale - creatività - collaborazione
9. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Favorire la partecipazione dei docenti a corsi di formazione.
10. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Costruire alleanze concrete e significative con il territorio e le famiglie al fine di promuovere il



benessere degli alunni per un progetto educativo comune.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Contrastare la fragilità negli apprendimenti di base, migliorando i risultati degli studenti nelle prove standardizzate di italiano e matematica in tutti gli ordini di scuola.

TRAGUARDO

Allineare i punteggi nelle prove Invalsi di italiano e matematica a quelli regionali nelle classi quinte della scuola primaria, nelle classi terze della secondaria di primo grado.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Rivedere la programmazione didattica di matematica e di italiano delle classi seconde della scuola primaria, nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare unità di apprendimento comuni per classi aperte e gruppi di livello mirate allo sviluppo e al recupero, consolidamento e potenziamento delle competenze di base.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Svolgere prove strutturate di ingresso, intermedie e finali per classi parallele
4. **Ambiente di apprendimento**
Adottare metodologie di insegnamento apprendimento attive, cooperative e partecipative che si adattino ai bisogni educativi di ciascuno
5. **Inclusione e differenziazione**
Organizzare giornate dedicate alle attività di recupero/consolidamento/potenziamento in orario curricolare, articolando gruppi di livello sia all'interno delle classi che per classi aperte.
6. **Inclusione e differenziazione**
Favorire la partecipazione degli studenti a gare sia interne che esterne alla scuola
7. **Continuità e orientamento**
Assicurare azioni sistematiche di raccordo tra i docenti dei diversi ordini di scuola e all'interno di ciascun ordine, secondo un approccio preventivo dell'insuccesso scolastico.
8. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Garantire a ciascun allievo una formazione culturale e umana completa, all'insegna di un solido dominio dei saperi disciplinari e al tempo stesso in linea con le competenze fondamentali promuovendo e rafforzando: - pensiero critico - flessibilità - spirito di iniziativa - cittadinanza digitale - creatività - collaborazione
9. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Favorire la partecipazione dei docenti a corsi di formazione.
10. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Costruire alleanze concrete e significative con il territorio e le famiglie al fine di promuovere il benessere degli alunni per un progetto educativo comune.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Potenziare i livelli di apprendimento delle conoscenze, capacità e competenze della lingua madre e matematica. sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza. Favorire una didattica per competenze.

TRAGUARDO

Intervenire sugli esiti delle prove standardizzate nazionali e sulle competenze chiave e di cittadinanza al fine di garantire all'alunno una formazione a "tutto tondo", superando la visione di un intervento educativo-didattico di tipo trasmissivo.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Rivedere la programmazione didattica di matematica e di italiano delle classi seconde della scuola primaria, nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare unità di apprendimento comuni per classi aperte e gruppi di livello mirate allo sviluppo e al recupero, consolidamento e potenziamento delle competenze di base.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Svolgere prove strutturate di ingresso, intermedie e finali per classi parallele
4. **Ambiente di apprendimento**
Adottare metodologie di insegnamento apprendimento attive, cooperative e partecipative che si adattino ai bisogni educativi di ciascuno
5. **Inclusione e differenziazione**
Organizzare giornate dedicate alle attività di recupero/consolidamento/potenziamento in orario curricolare, articolando gruppi di livello sia all'interno delle classi che per classi aperte.
6. **Inclusione e differenziazione**
Favorire la partecipazione degli studenti a gare sia interne che esterne alla scuola
7. **Continuità e orientamento**
Assicurare azioni sistematiche di raccordo tra i docenti dei diversi ordini di scuola e all'interno di ciascun ordine, secondo un approccio preventivo dell'insuccesso scolastico.
8. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Garantire a ciascun allievo una formazione culturale e umana completa, all'insegna di un solido dominio dei saperi disciplinari e al tempo stesso in linea con le competenze fondamentali promuovendo e rafforzando: - pensiero critico - flessibilità - spirito di iniziativa - cittadinanza digitale - creatività - collaborazione
9. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Favorire la partecipazione dei docenti a corsi di formazione.
10. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**



Costruire alleanze concrete e significative con il territorio e le famiglie al fine di promuovere il benessere degli alunni per un progetto educativo comune.





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Migliorare i livelli di competenza degli studenti in italiano e matematica in tutti gli ordini di scuola, garantendo risultati di apprendimento in linea con le Indicazioni nazionali e le Linee guida

TRAGUARDO

Allineare ai dati regionali il numero di studenti che si colloca ad un livello adeguato di competenza (Liv 3) nelle prove di italiano e matematica nelle classi seconde e quinte della scuola primaria, nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Rivedere la programmazione didattica di matematica e di italiano delle classi seconde della scuola primaria, nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare unità di apprendimento comuni per classi aperte e gruppi di livello mirate allo sviluppo e al recupero, consolidamento e potenziamento delle competenze di base.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Svolgere prove strutturate di ingresso, intermedie e finali per classi parallele
4. **Ambiente di apprendimento**
Adottare metodologie di insegnamento apprendimento attive, cooperative e partecipative che si adattino ai bisogni educativi di ciascuno
5. **Inclusione e differenziazione**
Organizzare giornate dedicate alle attività di recupero/consolidamento/potenziamento in orario curricolare, articolando gruppi di livello sia all'interno delle classi che per classi aperte.
6. **Inclusione e differenziazione**
Favorire la partecipazione degli studenti a gare sia interne che esterne alla scuola
7. **Continuità e orientamento**
Assicurare azioni sistematiche di raccordo tra i docenti dei diversi ordini di scuola e all'interno di ciascun ordine, secondo un approccio preventivo dell'insuccesso scolastico.
8. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Garantire a ciascun allievo una formazione culturale e umana completa, all'insegna di un solido dominio dei saperi disciplinari e al tempo stesso in linea con le competenze fondamentali promuovendo e rafforzando: - pensiero critico - flessibilità - spirito di iniziativa - cittadinanza digitale - creatività - collaborazione
9. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Favorire la partecipazione dei docenti a corsi di formazione.
10. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**



Costruire alleanze concrete e significative con il territorio e le famiglie al fine di promuovere il benessere degli alunni per un progetto educativo comune.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le priorità individuate si riferiscono al miglioramento degli esiti degli studenti nelle prove standardizzate nazionali. La scuola si propone di assicurare a tutti gli studenti il successo formativo, inteso come pieno, integrale, ottimale sviluppo della personalità di ciascuno, attraverso un miglioramento della qualità della formazione, in linea con le indicazioni ministeriali. Alla luce di tale obiettivo, ci si propone di rivisitare la progettazione didattica, le modalità di verifica e valutazione e le metodologie didattiche, ampliando gli spazi di condivisione e collaborazione professionale. Il percorso si snoderà attraverso attività di gruppi di lavoro orizzontali e verticali e dei Dipartimenti. Ci si dedicherà, innanzitutto ad un'attenta lettura e interpretazione dei dati Invalsi, che rappresentano un utile strumento di diagnosi per migliorare l'offerta formativa della scuola. I gruppi di lavoro, infatti, andranno ad analizzare in primo luogo i quadri di riferimento delle prove nazionali al fine di rilevare le criticità nei risultati. In questo modo sarà possibile individuare punti di forza e di debolezza della progettazione di istituto. Sulla base di tale analisi, si dovranno rivedere i curricoli, le piste progettuali, i criteri di valutazione e le prove di verifica strutturate per classi parallele.